

Basket B1: Parking Graf alle Final Four per la 4^a volta

di TOMMASO GIPPONI

Esame ampiamente superato per la Parking Graf Crema, che supera Moncalieri per 59-50 e centra l'accesso per la quarta volta consecutiva (quinta, se consideriamo anche il vecchio formato) alla Coppa Italia di cui è tridentrice. Una vittoria di quelle che assolutamente ci voleva per il gruppo biancoblu, voluta e cercata con intensità, contro un'avversaria davvero mai doma e che crediamo sarà in lizza fino alla fine per la vittoria del campionato. Si affrontavano le due squadre con le rotazioni più lunghe forse dell'intero campionato, coi rispettivi coach che hanno usato tutte le forze a disposizione dall'inizio alla fine cercando di mantenere sempre altissima l'intensità della partita, e così è stato. Crema ha dimostrato tutta la sua maturità proprio all'inizio. Nelle tre sconfitte finora incassate dalle biancoblu in questo torneo c'era stato sempre un minimo comune denominatore, una partenza lenta, dove le avversarie prendevano un buon margine poi difficile da recuperare. Stavolta è stato il contrario. Crema è partita con le marce altissime, tanto in attacco quanto soprattutto in difesa, e dopo 8 minuti il tabellone recitava un eloquente 18-5 interno. Nessuno però pensava che la partita fosse già finita. Moncalieri infat-



ti minuto dopo minuto si è avvicinata, nonostante la difesa biancoblu non abbia mai avuto dei veri e propri passaggi a vuoto. Il margine si è ridotto sino a meno 3 a metà dell'ultimo quarto. Qui però altro momento di grandissima lucidità delle nostre, che nell'azione successiva hanno riallungato con un gioco da tre punti con Nori e poi hanno difeso benissimo, conquistando il rimbalzo con Pappalardo che ha subito il quinto fallo di Katshitshi, fino a quel momento la migliore delle ospiti. Il momento decisivo, perché il coach torinese Terzolo si è fatto cacciare per proteste e Crema con la precisione ai liberi ha potuto mettere il solco decisivo tra sé e le avversarie. Una vittoria che come detto manda la Parking Graf alla Coppa Italia del prossimo marzo (con sede ancora da

decidere) a provare a centrare il poker. Ancora da stabilire però è anche con quale testa di serie. La numero uno è già della capolista Udine. Se sarà numero due o tre dipenderà dal vincere o meno il recupero che aspetta le biancoblu mercoledì 27 a Bolzano. E scaramanticamente non è certo un male, visto che nelle tre edizioni precedenti mai le cremasche si erano presentate con la prima testa di serie, e sappiamo bene come è finita, così come mai le numero uno del tabellone nord e sud sono arrivate a giocare la finale. Corsi e ricorsi storici che si spera si ripetano. L'ultima però è stata anche una vittoria che rilancia prepotentemente le quotazioni cremasche anche in ottica campionato. La rincorsa alla capolista Udine è iniziata e si parte da un potenziale meno 4 vincendo il recupero a Bolzano. Prima di questo però ci sarà proprio lo scontro diretto in terra friulana sabato prossimo, il big match per eccellenza di questo momento del campionato, a inaugurare il girone di ritorno. Questo fine settimana invece sarà di pausa per la Parking Graf, un turno dedicato ai tanti recuperi ancora da effettuare, che le nostre passeranno domani alle 18 ospitando in amichevole il Brixia Brescia, squadra che sta facendo molto bene nel girone sud, e che ha anch'essa strappato un pass per la Coppa, quindi avversaria sicuramente attendibile. tm